

COMUNE DI MONTEROSI



Provincia di Viterbo

DETERMINAZIONE N. 759
Data di registrazione 22-12-2025

AREA TECNICA - LAVORI PUBBLICI E SERV. MANUTENTIVO

Ufficio: LAVORI PUBBLICI

COPIA

Oggetto :

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento n. 1.1: piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia. Lavori di costruzione di un asilo nido in via D. Alighieri. CUP: H55E25000010006. Determinazione a contrarre.

Visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito, di, concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze 17/03/2025, n. 51, avente ad oggetto “Decreto per l'avvio della procedura di acquisizione delle adesioni e delle manifestazioni di interesse al fine della definizione di un nuovo Piano di interventi per asili nido nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”;

Visto che a seguito dell'adozione del Decreto Ministeriale di cui al punto che precede, il Ministero dell'Istruzione e del Merito, ha pubblicato l'Avviso pubblico per l'adesione al finanziamento di asili nido, nonché per la candidatura di nuovi progetti da finanziare nell'ambito del PNRR – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 : “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”; finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;

Dato atto che:

- Il Comune di Monterosi, pur non essendo individuato negli elenchi allegati (allegati 3 e 4) al Decreto n.79 interministeriale, ha effettuato la procedura di adesione tramite il sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito all'Avviso pubblico del 17 marzo 2025, n. 41142, ai sensi dell'art. 3, comma 8, presentando un progetto di importo complessivo di € 1.440.000,00, per un target di 60 posti, denominato “lavori di costruzione di un asilo nido in via D. Alighieri;
- Con Decreto Ministeriale del 23 maggio 2025, n. 101 del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, di concerto con il Ministero dell'Economia

e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della Famiglia e con il Ministero dell’Istruzione – Unità di missione per il PNRR, come desumibile dall’Allegato 2 – Graduatoria, del medesimo decreto, è stata approvata ed ammessa a finanziamento la proposta progettuale, relativa alla costruzione di un asilo nido in via D. Alighieri;

Richiamati:

- Il decreto-legge n. 152/2021 del 6 novembre 2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 233/2021, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- Il comunicato del Ministero dell’Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del 17 dicembre 2021, sul corretto utilizzo delle risorse a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza, che impone ai beneficiari delle suddette risorse il rispetto della disciplina in tema di appalti pubblici;
- L’art. 225, comma 8 del D. Lgs. n. 36/2023, che recita “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC (...) si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR (...);”;
- Il decreto-legge n. 77/2021 del 31 maggio 2021, convertito nella L. n. 108/2021 del 29 luglio 2021, concernente la Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e le prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, che ha definito il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal PNRR;
- L’art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- La Circolare MEF-RGS n. 33/2022 del 13 ottobre 2022 recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”, nonché il successivo aggiornamento con Circolare n. 22 del 14 maggio 2024;

Dato atto che gli enti locali, in qualità di soggetti beneficiari delle risorse, nonché attuatori dei relativi progetti, sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure in esso contenute, come da comunicato del Ministero dell’Interno del 17 dicembre 2021, sopra richiamato;

Vista:

- La deliberazione Giuntale n. 45 del 02/04/2025, avente ad oggetto “ Ministero dell’Istruzione e del Merito - PNRR – Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1- Potenziamento dell’offerta e dei servizi di istruzione: dagli asilo nido alle università - Investimento 1.1: piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi per l’educazione e cura

per la prima infanzia – Finanziato dall’Unione Europea - Next Generation EU. Decreto del Ministero dell’Istruzione e del Merito di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 51 del 17/03/2025. Avviso pubblico del 17/03/2025 n. 41142. Approvazione progetto di fattibilità tecnica-economica”;

- La deliberazione Giuntale n. 127 del 13/08/2025, avente ad oggetto “Avviso pubblico prot. n. 41142 del 17/03/2025 - PNRR – Missione 4 – Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.1 Piano per gli asili nido e scuola dell’infanzia e Servizi Educazione a cura la prima infanzia. Lavori di costruzione di asilo nido in via D. Alighieri - C.U.P. N. H55E25000010006. Presa atto concessione del finanziamento. Approvazione rettifiche al dispositivo della deliberazione Giuntale n. 85 del 09/06/2025”;
- La deliberazione Giuntale n. 157 del 22/10/2025, avente ad oggetto “ Avviso pubblico prot. n. 41142 del 17/03/2025 - PNRR – Missione 4 – Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.1 Piano per gli asili nido e scuola dell’infanzia e Servizi Educazione a cura la prima infanzia. Lavori di costruzione di asilo nido in via D. Alighieri - C.U.P. N. H55E25000010006. Progetto di fattibilità tecnico ed economica. Approvazione revisione del quadro economico di spesa, senza aumento della spesa originaria approvata con deliberazione Giuntale n. 45 del 02/04/2025.
- La deliberazione Giuntale n. 178 del 04/12/2025, avente ad oggetto “ Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento n. 1.1: piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia. Lavori di costruzione di un asilo nido in via D. Alighieri. CUP: H55E25000010006. Progetto di fattibilità tecnico ed economica. Approvazione revisione del quadro economico di spesa, senza aumento della spesa originaria approvata con deliberazione Giuntale n. 157 del 22/10/2025, degli elaborati tecnici tavole "REL-01/ARC-01/ARC -02 - PSC -PSC PFTE" ed individuazione di una nuova area di intervento;

Visto l’Accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori stipulato tra il Ministero dell’Istruzione e del Merito il Comune di Monterosi per l’esecuzione dell’intervento pubblico finanziato dall’Unione Europea – Next Generation Eu con fondi PNRR Missione 4, Componente 1, Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, avente ad oggetto “lavori di costruzione di un asilo nido in via D. Alighieri” per un importo di totali € 1.440.000,00 - CUP: H55E25000010006;

Vista:

- La determinazione del Responsabile Unico del Progetto n. 488 del 14/08/2025, con la quale è stato deciso di affidare, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 36/2023, allo studio Archeo di Fabio Turchetta, avente sede legale nel Comune di Monterotondo (RM) Via J. F. Kennedy n. 27, C.F. TRCFBA79E10H501U P. IVA n. 0992683100, il servizio di “Redazione dello studio archeologico preventivo dell’intervento pubblico finanziato dall’Unione Europea – Next Generation Eu con fondi PNRR Missione 4, Componente 1, Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, avente ad oggetto “lavori di costruzione di un asilo nido in via D. Alighieri”, per l’importo di totali € 5.176,07, oneri previdenziali e assistenziali pari al 4% e I.V.A. pari al 22% esclusi;
- La determinazione del Responsabile Unico del Progetto n. 563 del 06/10/2025, con la quale è stato deciso di affidare, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 36/2023, ai Servizi Tecnici Speciali di Pinto E., avente sede legale nel Comune di Fiano Romano (

RM) via dei Gracchi n. 4 – C.F. PNTMNL79L23H501C, il servizio di “Redazione indagine geognostica, geotecnica e sismica” dell’area pubblica oggetto dell’intervento pubblico finanziato dall’Unione Europea – Next Generation Eu con fondi PNRR Missione 4, Componente 1, Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, avente ad oggetto “lavori di costruzione di un asilo nido in via D. Alighieri”, per l’importo di totali € 7.612,80, oneri previdenziali e assistenziali pari al 4% e I.V.A. pari al 22% esclusi;

- La determinazione del Responsabile Unico del Progetto n. 740 del 15/12/2025, con la quale si è provveduto alla liquidazione della somma di totali € 4.017,36, a favore della S.U.A. della Provincia di Viterbo, per il servizio che dovrà rendere l’organismo innanzi citato ai fini dell’esplicitamento della procedura di gara, avente ad oggetto “lavori di costruzione di una silo nido in via D. Alighieri”, ivi compresa la contribuzione dovuta all’ANAC per l’indizione della procedura di gara;

Visto il parere, con prescrizioni, espresso dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio – Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e per l’Etruria Meridionale, con nota prot. n. MIC_SABAP-VT-EM n. 20352 del 17/12/2025;

Visto l’esito positivo dell’attività di verifica effettuata sul progetto di fattibilità tecnico economica, relativo ai lavori di “costruzione di un asilo nido in via D. Alighieri”, in conformità a quanto prescritto dall’art. 48, comma 2 D.L. n. 77/2021, così come convertito nella Legge n. 108/2021, dal Responsabile Unico del Progetto Geom. Roberto Belloni Tordella;

Visto il nuovo quadro economico di spesa dello studio di prefattibilità tecnico-economica dei lavori di “costruzione di un asilo nido in via D. Alighieri”, così come revisionato dal Geom. Mauro Rufini, dell’importo di totali € 1.440.000,00, nelle risultanze economiche qui di seguito riportate:

QUADRO TECNICO ECONOMICO			
(ai sensi del D.Lgs. 36/2023, art. 5 dell’Allegato I.7)			
a	IMPORTO LAVORI:		
a.1	IMPORTO LAVORI A BASE D’ASTA		
	di cui costi della manodopera		€ 278.779,13
a.2	ONERI SICUREZZA (NON SOGGETTI A RIBASSO)		
			Sommano (a.1+a.2) € 1.049.203,98
b	IMPORTO SERVIZI A BASE D’ASTA:		
b.1	spese tecniche (allegato I.13 del codice) relative alla progettazione esecutiva, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, così divise:		
b.1.1	progettazione architettonica		€ 22.800,00
b.1.2	progettazione strutturale		€ 10.000,00
b.1.3	progettazione impianti meccanici		€ 10.278,54
b.1.4	progettazione impianti elettrici e speciali		€ 10.568,17

	b.1.5	coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€ 4.000,00	
	b.1.6	redazione attestato di prestazione energetica	€ 1.500,00	
	b.1.7	prevenzione incendi (autorizzazione, SCIA)	€ 9.069,31	
b.2	spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 comma 11, del codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto (schiacciamento provini, AINOP etc.)			€ 1.700,00
	Sommano (a+b)			€ 1.119.120,00
c	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE:			
c.1	lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura			€ 26.436,89
c.2	rilievi, accertamenti e indagini da eseguire a cura della stazione appaltante			€ 10.079,50
	c.2.1	redazione relazione per la valutazione di interesse archeologico	€ 4.079,50	
	c.2.2	redazione relazione geologica	€ 6.000,00	
c.3	rilievi, accertamenti e indagini e sorveglianza da eseguire ai diversi livelli di progettazione, comprensivi di IVA di legge			€ 11.699,00
	c.3.1	Sondaggi archeologici	€ 9.699,00	
	c.3.2	Sorveglianza archeologica	€ 2.000,00	
c.4	allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze, comprensivi di IVA di legge			€ 427,00
c.5	imprevisti			€ 26.436,89
c.6	accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice			€ 4.846,80
c.7	acquisizione aree ed immobili e pertinenti indennizzi			€ 0,00
c.8	spese tecniche (allegato I.13 del codice) relative alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, ai collaudi e alla redazione delle pratiche per le autorizzazioni necessarie all'esercizio, così divise:			€ 59.500,00
	c.8.1	direzione lavori e contabilità	€ 38.500,00	
	c.8.2	coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione	€ 12.000,00	
	c.8.3	collaudo statico	€ 8.000,00	
	c.8.4	accatastamento	€ 1.000,00	
c.9	spese di cui all'articolo 45, commi 3 e 5, del codice			€ 22.382,40
	articolo 45, comma 3 (80%)		€ 17.905,92	
	articolo 45, comma 6 (20%)		€ 4.476,48	
c.10	contributo ANAC			€ 660,00
c.11	spese per stazione unica appaltante			€ 3.357,36

c.12	eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 2.454,54
c.13	spese per pubblicità	€ 0,00
c.14	spese per collaudo tecnico-amministrativo	€ 5.500,00
c.15	IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge, così suddivisi:	€ 148.725,62
c.15.1	IVA su a) -10%	€ 104.920,40
c.15.2	IVA su c.1) – 10%	2.643,69
c.15.3	INARCASSA su b.1) – 4%, così suddivisa:	€ 2.728,64
c.15.3.1	INARCASSA su b.1.1)	€ 912,00
c.15.3.2	INARCASSA su b.1.2)	€ 400,00
c.15.3.3	INARCASSA su b.1.3)	€ 411,14
c.15.3.4	INARCASSA su b.1.4)	€ 422,73
c.15.3.5	INARCASSA su b.1.5)	€ 160,00
c.15.3.6	INARCASSA su b.1.6)	€ 60,00
c.15.3.7	INARCASSA su b.1.7)	€ 362,77
c.15.4	IVA su b.1) + c.15.2) - 22%, così suddivisa	€ 15.607,83
c.15.4.1	IVA su b.1.1) + c.15.2.1) - 22%	€ 5.216,64
c.15.4.2	IVA su b.1.2) + c.15.2.2) - 22%	€ 2.288,00
c.15.4.3	IVA su b.1.3) + c.15.2.3) - 22%	€ 2.351,73
c.15.4.4	IVA su b.1.4) + c.15.2.4) - 22%	€ 2.418,00
c.15.4.5	IVA su b.1.5) + c.15.2.5) - 22%	€ 915,20
c.15.4.6	IVA su b.1.5) + c.15.2.6) - 22%	€ 343,20
c.15.4.7	IVA su b.1.5) + c.15.2.7) - 22%	€ 2.075,06
c.15.5	INARCASSA su c.2) – 4%, così suddivisa:	€ 403,18
c.15.5.1	INARCASSA su c.2.1)	€ 163,18
c.15.5.2	INARCASSA su c.2.2)	€ 240,00
c.15.6	IVA su c.2) + c.15.4) - 22%, così suddivisa:	€ 2.306,19
c.15.6.1	IVA su c.2.1) + c.15.4.1) - 22%	€ 933,39
c.15.6.2	IVA su c.2.2) + c.15.4.2) - 22%	€ 1.372,80
c.15.7	IVA su c.5) - 10%	€ 2.643,69
c.15.8	INARCASSA su c.8) – 4%, così suddivisa:	€ 2.380,00
c.15.8.1	INARCASSA su c.8.1)	€ 1.540,00
c.15.8.2	INARCASSA su c.8.2)	€ 480,00

c.15.8.3	INARCASSA su c.8.3)	€ 320,00
c.15.8.4	INARCASSA su c.8.4)	€ 40,00
c.15.9	IVA su c.8) + c.15.8) - 22%, così suddivisa	€ 13.613,60
c.15.8.1	IVA su c.8.1) + c.15.8.1) - 22%	€ 8.808,80
c.15.8.2	IVA su c.8.2) + c.15.8.2) - 22%	€ 2.745,60
c.15.8.3	IVA su c.8.3) + c.15.8.3) - 22%	€ 1.830,40
c.15.8.4	IVA su c.8.4) + c.15.8.4) - 22%	€ 228,80
c.15.10	INARCASSA su c.14) – 4%	€ 220,00
c.15.11	IVA su c.14) + c.15.10) - 22%	€ 1.258,40
c.15.12	IVA su b.2) – 22%	€ 374,00
	Totale b	€ 320.880,00
	TOTALE a + b	€ 1.440.000,00

Considerata la necessità di dover dare seguito a quanto stabilito con deliberazione Giuntale n. 178 del 04/12/2025, avviando la nuova procedura di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di “ costruzione di un asilo nido in via D. Alighieri;

Visti i documenti redatti dal Responsabile Unico del Progetto, come qui di seguito elencati:

- Capitolato speciale di appalto;
 - Criteri di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nel quale vengono definiti, individuati e ponderati i criteri tramite i quali verranno valutate le offerte;
 - Requisiti di capacità tecnica e professionale dei progettisti”;
 - Disciplinare descrittivo prestazionale dell'opera,
- che, anche se materialmente allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Dato atto che:

- L'intervento è inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027, Annualità 2025, CUI n. 8005310562202500005;
 - L'intervento necessita di una spesa complessiva di € 1.440.000,00 che risulta finanziata con risorse PNRR a valere sulla linea M4C1I1.1 del Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'importo di € 1.440.000,00;
 - La somma di totali € 1.440.000,00 risulta accertata in entrata, come qui di seguito indicato:
- a) Per € 295.208,67 al capitolo n. 536 del Bilancio di previsione 2025/2026 (già riscossa);

- b) Per € 1.144.791,33 al capitolo n. 536 del Bilancio di previsione 2026;
- La somma di totali € 1.440.000,00 risulta così imputata al Bilancio di previsione 2025/2026:
- a) Per € 295.208,67 al capitolo di spesa n. 1.795/2025;
- b) Per € 1.144.791,33 al capitolo di spesa n. 1.795/2026;
- La somma € 295.208,67 risulta impegnata al capitolo di spesa n. 1.795 del Bilancio di previsione 2025/2026 e la somma di € 1.114.791,23 risulta impegnata al capitolo di spesa n. 1.795 del Bilancio 2026;
- l'importo complessivo a base di gara dell'intervento in oggetto è pari ad € 1.119.120,00 (di cui € 278.779,13 per costi della manodopera ed € 53.564,23 per costi della sicurezza, importo non soggetto a ribasso d'asta ed € 69.916,02 per spese per la progettazione esecutiva);
- Ai sensi dell'art. 100 del Codice e dell'allegato II.12, le lavorazioni ricadono:
 - nella categoria prevalente OG01 – classifica III bis, “Edifici Civili ed Industriali”, per l'importo di € 1.049.203,98 (di cui € 278.779,13 per costi della manodopera ed € 53.564,23 per costi della sicurezza);
- Il servizio di progettazione esecutiva, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ammonta ad € 69.916,02 (esclusa CNPAIA 4%);
- L'appalto avrà una durata di giorni 65 (sessantacinque) giorni complessivi, di cui giorni 5 (cinque) per la progettazione esecutiva e giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna delle relative lavorazioni per l'esecuzione dei lavori. Si da atto che non saranno concesse proroghe dei termini contrattualmente stabiliti;
- il CPV lavori 45214100-1, “Lavori di costruzione di scuole per l'infanzia”, mentre quello per la progettazione 71221000-3 (CPV supplementare), “Servizi di progettazione di edifici”;
- a norma dell'art. 11, comma 2 D. Lgs. n. 36/2023, al personale impiegato nell'appalto verrà applicato il trattamento previsto dal Contratto Collettivo Nazionale Edilizia e Industria (F012), il cui accordo di rinnovo è stato siglato in data 3 marzo 2022, o da altro contratto, purché garantisca le stesse tutele;
- l'esecuzione dell'intervento deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;
- il contratto sarà stipulato, ai sensi dell'art. 18 del Codice e dell'allegato I.1, in forma pubblica, nei termini ridotti previsti dall'art. 55, comma 1 D. Lgs. n. 36/2023 trattandosi di appalto inferiore alle soglie europee;
 - l'appalto è da stipularsi a corpo;
 - nel presente appalto si applica il Prezzario Regione Lazio approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 101 del 14/04/2023 e per le eventuali voci mancanti, il relativo prezzo viene determinato mediante analisi ai sensi dell'art. 31, comma 2, Allegato I.7 del D. Lgs. n. 36/2023, anche attraverso, ove esistenti, le voci di prezzari predisposti da Regioni limitrofe;

Dato atto che l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la Stazione Appaltante ha stimato pari ad € 278.779,13, anche se resta ferma la possibilità per l'operatore

economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale (art. 41, comma 14 del D. Lgs. n. 36/2023);

Rilevato che l'art. 47 del D.L. n. 77/2021, convertito in legge n. 108/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto ed altre in sede successiva;

Rilevato, altresì, che:

- Il comma 4 dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, convertito in legge n. 108/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;
- Il comma 7 del medesimo articolo prevede che “Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”;

Richiamate le “Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”, adottate con decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate nella G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art. 47 D.L. n. 77/2021, convertito in legge n. 108/2021;

Visto, in particolare, il paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali in merito all'occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l'altro, è stabilito che:

- Eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre o in un atto immediatamente esecutivo della stessa;
- La motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale;
- In merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi dell'art. 47, comma 7, del D.L. n. 77/2021, convertito in legge n. 108/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale;
- In tale ultimo caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è

costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento; al mancato rispetto di tale obbligo deriva l'applicazione delle penali di cui all'art. 47 comma 6 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla legge n. 108/2021, per come specificate all'art. 20, comma 8 lett. c) del Capitolato Speciale d'Appalto;

Rilevato come le prestazioni di cui all'oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023;

Visto, altresì, il Decreto 30/12/2024, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2025, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2023, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 7,30%;

Rilevato che, relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, nel Capitolato Speciale di Appalto dell'intervento, avente ad oggetto i lavori di "costruzione di un asilo nido in via D. Alighieri, approvato con deliberazione Giuntale n. 45 del 02/04/2025 e successivamente modificato con le deliberazioni Giuntali n. 157 del 22/10/2025 e n. 178 del 04/12/2025, si conferma la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili; si determina la percentuale del 14% relativamente alle assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 8,8%; dal mancato rispetto di tale obbligo deriva l'applicazione delle penali di cui all'art. 47 comma 6 del D.L. n. 77/2021, convertito in legge n. 108/2021, per come specificate all'art. 20, comma 8 lett. c) del Capitolato Speciale d'Appalto;

Rilevato come le prestazioni di cui all'oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48 co. 2 d.lgs. n. 36/2023;

Visti:

- L'art. 17, comma 1 D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- L'art. 192 del D. Lgs. n. 267/ 2000;
- L'art. 12 del D. Lgs. n. 36/2023;

Tenuto conto che, con la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici (artt. 19 – 36 D.Lgs. n. 36/2023), tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al Codice sono eseguiti, nell'ambito delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, utilizzando mezzi di comunicazioni elettronici ed attraverso piattaforme di approvvigionamento digitale e certificate;

Ritenuto pertanto che:

- La procedura di gara in oggetto venga espletata in modalità telematica tramite la piattaforma di

approvvigionamento digitale della S.U.A. della Provincia di Viterbo con cui questo Ente è convenzionato;

- Sulla medesima piattaforma verranno svolte telematicamente le sedute di gara;

Dato atto che si provvederà, con successi atto determinativo del Responsabile Unico del Progetto, ad impegnare la spesa occorrente per l'espletamento delle prestazioni di competenza della Commissione giudicatrice;

Dato atto che il CIG relativo al presente procedimento di affidamento sarà acquisito, successivamente all'esecutività del presente provvedimento, mediante la succitata piattaforma S.U.A. della Provincia di Viterbo, ai fini sia della tracciabilità di cui alla L. n. 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;

Ritenuto di stabilire che, ai sensi dell'art. 42, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023, sarà posto a base di gara il progetto approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 45 del 02/04/2025 e successivamente modificato con le deliberazioni Giuntali n. 157 del 22/10/2025 e n. 178 del 04/12/2025;

Ritenuto, pertanto, opportuno per l'affidamento del presente appalto integrato, avente ad oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, indire una procedura negoziata, come consentito dall'art. 50, comma 1 lettera d) del D. Lgs. n. 36/2023, per selezionare un operatore economico che possa eseguire tutte le prestazioni indicate nel progetto in commento, al fine di garantire il raggiungimento del risultato (ex art. 1 D. Lgs. n. 36/2023) con la massima tempestività e con una significativa riduzione dei tempi di affidamento rispetto ad una procedura aperta;

Ritenuto inoltre di stabilire che:

- le sedute di gara avranno luogo senza la presenza di pubblico, la pubblicità venendo garantita dallo svolgimento telematico della procedura, in tal modo allineandosi al Bando tipo ANAC n. 1, approvato con Delibera n. 309 del 27 giugno 2023. Siffatta modalità di espletamento della procedura di gara è stata ritenuta dalla stessa giurisprudenza amministrativa idonea a garantire la trasparenza, anche in assenza di seduta pubblica (cfr. Cons St. n. 1700/2021, n. 8333/2019 e n. 4990/2016);
- il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del combinato disposto degli artt. 44, comma 4 e 108 del D. Lgs. n. 36/2023;
- criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sono stabiliti nell'allegato documento "Elementi di valutazione per offerta economicamente più vantaggiosa", che si intende approvare con il presente provvedimento, documento nel quale vengono definiti, individuati e ponderati i criteri tramite i quali verranno valutate le offerte, applicando i metodi previsti dalla normativa vigente, mediante l'attribuzione dei seguenti punteggi:
 - Qualità tecnica dell'offerta: punti 70 - Tempi di esecuzione: punti 10;
 - Offerta economica: punti 20;
 - la Stazione appaltante si avvarrà della facoltà, prevista dall'art. 107, comma 3 del D. Lgs. n.

36/2023, di esaminare le offerte tecnico-economiche prima della verifica dell'idoneità degli offerenti (c.d. “inversione procedimentale”), procedendo pertanto prima alla valutazione dell’offerta tecnica, poi alla valutazione dell’offerta economica, di tutti i concorrenti e, successivamente, alla verifica della documentazione amministrativa solo del concorrente classificatosi al primo posto in graduatoria;

- la riduzione dei termini fissati per la presentazione delle offerte sarà giustificata per ragioni di urgenza, in quanto l’intervento da realizzare essendo finanziato con fondi PNRR prevede il rispetto di tempistiche e il raggiungimento di milestones stringenti;
- ai sensi dell’art. 110, comma 1 del D. Lgs. n. n. 36/2023, saranno considerate dalla Stazione Appaltante anormalmente basse le offerte che presentano sia per l’Offerta Economica, sia per l’Offerta Tecnica, punteggi entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dalla lettera di invito alla procedura negoziata di cui trattasi. Il calcolo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a 5;
- nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali differenti, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull’offerta tecnica. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali, la sorte deciderà chi debba essere l’aggiudicatario;
- si procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;
- la Stazione appaltante si riserva la facoltà, prevista dall’art. 108, comma 10 D. Lgs. n. 36/2023, di non procedere all’aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto;
- l’offerta vincolerà il concorrente per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell’offerta, salvo proroghe richieste dalla Stazione appaltante;
- in conformità a quanto disposto dall’art. 53, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023, con riferimento all’affidamento in parola non vengono richieste garanzie provvisorie di cui all’art. 106;
- con riferimento a quanto disposto dall’art. 53, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023, si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l’esecuzione delle prestazioni di lavori in parola in misura pari al 5% dell’importo contrattuale;
- alla stipula del contratto, quanto alla polizza per responsabilità civile dei progettisti, l’aggiudicatario dovrà trasmettere alla stazione appaltante copia autentica, ai sensi dell’art. 18 D.P.R. n. 445/2000, della predetta polizza per un massimale non inferiore ad € 1.500.000,00;
- ai sensi dell’art. 107, comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023, la Stazione appaltante può decidere di non aggiudicare l’appalto all’offerente che ha presentato l’offerta economicamente più vantaggiosa, se ha accertato che l’offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di diritto del lavoro indicate nell’allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 93 del D. Lgs. n. 36/2023, ai fini della selezione della migliore offerta nella procedure di aggiudicazione in commento, dopo la scadenza del termine per la

presentazione delle offerte, sarà nominata una commissione giudicatrice, costituita da un numero dispari di componenti, in numero massimo di 3 (tre), esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. I membri della predetta commissione saranno nominati dalla Stazione appaltante successivamente alla scadenza dei termini fissati per la presentazione delle offerte;

Ritenuto, altresì, che i concorrenti dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- requisiti generali di cui agli artt. 94 e ss. del Codice, nonché gli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente;
- i requisiti di idoneità professionale e di qualificazione di cui all'art. 100 d.lgs. 36/2023, i secondi costituiti dal possesso di attestazione SOA in corso di validità per categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere e dalla certificazione del sistema di qualità aziendale;
- relativamente ai requisiti dei progettisti, questi risultano dettagliati nel documento “Requisiti di capacità tecnica e professionale dei progettisti” che, anche se non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che:

- gli atti relativi all'espletamento della procedura di gara saranno predisposti dalla SUA della Provincia di Viterbo;
- per l'intervento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 119, comma 1 e 2 del D. Lgs. n. 36/2023, è ammesso il subappalto delle opere o dei lavori indicati dall'Appaltatore all'atto dell'offerta fino alla quota del 50% dell'importo della categoria prevalente, a condizione che il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e seguenti del Codice, nonché gli ulteriori motivi previsti dalla normativa vigente. Dette lavorazioni tuttavia, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro alla luce delle particolarità del sito, del contesto operativo e della gestione delle lavorazioni interferenti;
- per i servizi di ingegneria non è ammesso il subappalto per le prestazioni afferenti alla progettazione esecutiva, fatta eccezione per prestazioni accessorie e secondarie, quali indagini, dei rilievi, delle misurazioni e picchettazioni, nonché degli elaborati specialistici e di dettaglio e delle attività per le quali sono richieste apposite certificazioni. Ciò per garantire il controllo unitario della complessiva esecuzione dell'attività che deve essere svolta, tenuto conto degli stringenti limiti temporali per l'esecuzione del servizio per garantire il rispetto delle tempistiche e delle milestone afferenti all'intervento in commento. Il progettista può affidare a terzi attività di consulenza specialistica inerenti ai settori energetico, ambientale e ad altri settori non attinenti alle discipline della ingegneria e dell'architettura per i quali siano richieste apposite certificazioni o competenze, rimanendo ferma la responsabilità del progettista anche ai fini di tali attività. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista;
- non è ammesso il ricorso all'avvalimento di cui all'art. 104 D.Lgs. n. 36/2023, così come modificato ed integrato con il D. Lgs. n. 209/2024;

- per l'intervento di cui trattasi, il rischio dell'esecuzione è a totale carico dell'appaltatore e non si applica all'appalto in oggetto l'art. 1664, comma 1 del Codice Civile, in materia di revisione dei prezzi. Si procederà a suddetta revisione secondo quanto previsto dall'art. 60 del D. Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 38 del Capitolato speciale di appalto all'intervento approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 45 del 02/04/2025 e successivamente modificato con le deliberazioni Giuntali n. 157 del 22/10/2025 e n. 178 del 04/12/2025;
- ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 36/2023 l'emissione dei certificati di pagamento non potrà superare i 7 (sette) giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori;
- i pagamenti del presente appalto saranno effettuati entro il termine di 30 (trenta) giorni da ogni stato di avanzamento lavori. Per le medesime motivazioni, la rata di saldo sarà pagata entro 30 (trenta) giorni dalla emissione del certificato di collaudo, subordinatamente alla presentazione della polizza fideiussoria di cui al Capitolato speciale d'appalto;
- il certificato di collaudo dei lavori è emesso non oltre 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto;
- per il presente appalto l'importo da assicurare per i danni subiti dalla Stazione appaltante a seguito del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, è pari all'importo contrattuale;
- ai sensi dell'art. 18, comma 17 del Capitolato speciale di appalto dell'intervento, la Stazione appaltante corrisponderà direttamente al progettista la quota del compenso corrispondente agli oneri di progettazione indicata espressamente in sede di offerta, al netto del ribasso d'asta, previa presentazione dei relativi documenti fiscali del progettista indicato o raggruppato, nel modo seguente:
 - 90% dopo l'approvazione del progetto esecutivo ed il restante 10% a seguito dell'emissione del certificato di collaudo provvisorio;

Dato atto che trattandosi di appalto di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea, la Stazione appaltante non provvederà alla costituzione del collegio consultivo tecnico di cui all'art. 215 del Codice;

Rilevato che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli articoli 94 e seguenti del Codice, nonché degli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente, da parte degli operatori economici deve essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto FVOE (Fascicolo virtuale dell'operatore economico);

Tenuto conto altresì che il progetto con CUP H55E25000010006 concorre al raggiungimento del target e la milestone di livello europeo e nazionale associati alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” del PNRR, che prevede la creazione di almeno 150.480 nuovi posti nella fascia di età 0-6 anni, in particolare prevedendo la nuova costruzione di un nuovo nido di infanzia in grado di ospitare 60 (sessanta) bambini;

Dato atto che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, è il Geom. Roberto Belloni Tordella, che ha dichiarato l'insussistenza di cause di conflitto di interesse di cui all'art. 16 del medesimo Decreto Legislativo;

Vista la Convenzione stipulata in data 06/08/2025 regolante i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Viterbo e il Comune di Monterosi;

Ritenuto che sussistano tutte le condizioni per poter procedere all'indizione della presente procedura di gara;

Ritenuto, pertanto, di attribuire al presente provvedimento valore di determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 192, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000; Richiamati i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza i sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis d.lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole di copertura finanziaria espresso dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario:

Visti:

- il D.Lgs. n. 36/2023, così come corretto e modificato dal D. Lgs n. 209/2023;
- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;
- il vigente Statuto del Comune di Monterosi;
- il vigente Regolamento comunale per l'attività contrattuale;
- il D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021;
- il D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Per tutto quanto esposto in narrativa:

DETERMINA

1. Di dare avvio alla procedura di affidamento dell'intervento pubblico denominato "Lavori di costruzione di un asilo nido in via D. Alighieri", da realizzare mediante appalto integrato, progetto finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU in ambito PNRR a valere sulla Missione 4, Componente 1, Investimento 1.1, ponendo a base di gara il progetto approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 45 del 02/04/2025 e successivamente modificato con le deliberazioni Giuntali n. 157 del 22/10/2025 e n. 178 del 04/12/2025;

2. Di ricorrere, per l'aggiudicazione dell'intervento in oggetto, alla procedura negoziata senza bando di gara ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera d) del D. Lgs. n. 36/2023, applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

3. Di confermare quanto più ampiamente indicato in narrativa ai fini di quanto previsto dall'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
4. Di approvare i documenti redatti dal Responsabile Unico del Progetto, come qui di seguito elencati:
 - Capitolato speciale di appalto;
 - Criteri di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nel quale vengono definiti, individuati e ponderati i criteri tramite i quali verranno valutate le offerte;
 - Requisiti di capacità tecnica e professionale dei progettisti;
 - Disciplinare descrittivo prestazionale dell'opera,che, anche se materialmente allegati al presente, atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
5. Di dare atto che la Stazione appaltante provvederà a trasmettere alla S.U.A. della Provincia di Viterbo l'elenco degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata alla procedura negoziata senza bando di gara ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera d) del D. Lgs. n. 36/2023;
6. Di dare atto che:
 - Gli elementi essenziali del contratto sono stati dettagliatamente previsti nella parte narrativa del presente provvedimento;
7. Di dare atto che il codice identificativo di gara (C.I.G.) dell'intervento in questione sarà acquisito, successivamente all'esecutività del presente provvedimento, mediante la succitata piattaforma S.U.A. della Provincia di Viterbo, ai fini sia della tracciabilità di cui alla L. n. 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;
8. Di dare atto che:
 - Il codice Unico del Progetto (C.U.P.) è il seguente: H55E25000010006;
 - Il codice CUI è il seguente: n. 800531056220250005;
 - Il CPV lavori 45214100-1;
 - Il CPV progettazione 71221000-3);
 - Tutti gli atti relativi all'espletamento della gara saranno predisposti dagli uffici della S.U.A. della Provincia di Viterbo;
 - Il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 18 del Codice e dell'allegato I.1, in forma pubblica, nei termini ridotti previsti dall'art. 55, comma 1 del medesimo Decreto Legislativo n. 36 /2023, trattandosi di appalto inferiore alle soglie europee;
9. Di dare atto che l'intervento pubblico suddetto necessita di una spesa complessiva di € 1.440.000,00 che risulta finanziata in toto con Fondi PNRR a valere sulla linea Missione 4 Componente 1 – Investimento 1.1 “Piano per sili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia, giusto D.M. 23/05/2025, n. 1.091 – Allegato 2, per l'importo di € 1.440.000,00;
10. Di dare atto che la somma di totali € 1.440.000,00 risulta accertata in entrata, come qui di seguito indicato:
 - Per € 295.208,67 al capitolo n. 536 del Bilancio di previsione 2025/2026 (già riscossa);
 - Per € 1.144.791,33 al capitolo n. 536 del Bilancio di previsione 2026;
11. Di dare atto che la somma di totali € 1.440.000,00 risulta così imputata al Bilancio di previsione 2025/2026:
 - Per € 295.208,67 al capitolo di spesa n. 1.795/2025;

- Per € 1.144.791,33 al capitolo di spesa n. 1.795/2026;

12. Di impegnare la somma di € 295.208,67 al capitolo di spesa n. 1.795 del Bilancio di previsione 2025/2026 e la somma di € 1.114.791,23 al capitolo di spesa n. 1.795 del Bilancio 2026;

13. Di dare atto che si provvederà, con successivo atto determinativo del Responsabile Unico del Progetto, ad impegnare la spesa occorrente per l'espletamento delle prestazioni di competenza della Commissione giudicatrice;

14. Di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, è il Geom. Roberto Belloni Tordella, che ha dichiarato l'insussistenza di cause di conflitto di interesse di cui all'art. 16 del medesimo Decreto Legislativo;

15. Di dichiarare che qualsiasi riferimento alla normativa vigente in contrasto con le nuove disposizioni di cui al D. Lgs. n. 36/2023, così come corretto e modificato dal D. Lgs. n. 209/2024, alla L. n. 120/2020 e alla L. n. 108/2020 eventualmente presente negli elaborati di progetto deve ritenersi implicitamente abrogato;

16. Di trasmettere, per opportuna conoscenza, una copia della presente determinazione al Responsabile del Servizio Economico Finanziario di questo Ente;

17. Di trasmettere, altresì, una copia della presente determinazione alla S.U.A. della Provincia di Viterbo, con sede in Viterbo via Saffi n. 49 – C.A.P. n. 01100 – Viterbo, per la gestione dell'iter procedurale di propria competenza;

18. Di pubblicare una copia della presente determinazione all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale “Amministrazione Trasparente – Bandi e Contratti” del Comune di Monterosi.

Monterosi, 22-12-2025

RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Belloni Tordella Roberto

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria art. 151, comma 4° del D.Lgs. 267/00.

Monterosi,	IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
	f.to Alberta Platti

Pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal 12-01-2026 al 27-01-2026

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Monterosi 12-01-2026

Il Segretario Comunale
Giorgio Dott. Giorgetti